



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

## POSTA PEC

### **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
cress@pec.minambiente.it

CTVIA VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it

**e p.c. Snam Rete Gas S.p.A**  
ingcos.incenor@pec.snam.it

Bologna, 26 gennaio 2021

**OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ministeriale relativa al  
rifacimento del metanodotto Ravenna mare-Ravenna terra ed opere connesse  
(ID\_VIP:3875), presentato da SNAM Rete Gas S.p.A – Esito verifica  
ottemperanza prescrizione n. A2 del DM n. 314/2019**

Considerato che Snam Rete Gas Spa ha inviato, con nota INGCOS/INCENOR/398/BON del 27/11/2020 acquisita in Regione Emilia-Romagna al Prot. 01/12/2020.0793511, la documentazione per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.2 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 3027 del 07.06.2019 allegato al provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente DM n. 314/2019, si comunica pertanto quanto segue.

Il Ministero dell'Ambiente con DM 314/2019 ha individuato la Regione Emilia-Romagna in qualità di ente vigilante per la ottemperanza della condizione n.2 che si riporta di seguito:

*“con riferimento agli attraversamenti dei corsi d'acqua, nel progetto esecutivo dovranno essere adottati i seguenti criteri:*

- a) *la profondità minima di interrimento delle nuove condotte in subalveo dovrà essere definita, di concerto con le autorità competenti, sulla base di studi idraulici di dettaglio, e dovrà comunque essere mantenuta anche all'esterno degli alvei per una congrua distanza dal ciglio di entrambe le sponde;*

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

- b) *negli attraversamenti con scavo a cielo aperto si dovrà limitare l'ampiezza della fascia di lavoro a quella strettamente legata alle esigenze di cantiere ed effettuare le lavorazioni;*
- c) *nei tratti in cui i tracciati delle nuove condotte si sviluppano in parallelo a corsi d'acqua, dovrà essere verificata con le autorità competenti la distanza delle tubazioni dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine del corso d'acqua;*
- d) *per i canali di bonifica e le opere di irrigazione, le modalità di attraversamento e le relative opere di ripristino dovranno essere preventivamente concordate con il Consorzio di Bonifica competente;*
- e) *ripristinare la configurazione planimetrica ed altimetrica dell'alveo, secondo le caratteristiche geometriche precedenti la realizzazione dell'opera, senza modificare le attuali sezioni di deflusso e le relative aree di pertinenza fluviale;*

*ripristinare le opere di protezione spondale e trasversale già esistenti in corrispondenza dei tratti interessati dai lavori nella situazione ante operam e comunque in continuità tipologica e funzionale con quelle già realizzate; le nuove opere di difesa idraulica, previa approvazione delle competenti Autorità, dovranno essere realizzate senza alterare la naturale dinamica delle biocenosi fluviali utilizzando le migliori tecniche di ingegneria naturalistica ed ambientale.”*

La Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 11/12/2020.0820647 ha chiesto all'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna in qualità di enti coinvolti, un contributo finalizzato a tale verifica.

Sulla base delle risposte fornite da tali enti si è constatata la corretta trasmissione da parte del proponente dei progetti esecutivi degli attraversamenti dei corsi d'acqua, del reticolo idraulico di bonifica e della rete di distribuzione irrigua consorziale e che sono stati rispettati i criteri indicati nella prescrizione.

In conclusione, in qualità di ente vigilante, si ritiene che la prescrizione n. 2 sia stata correttamente ottemperata da parte di Snam Rete Gas SpA, richiamando comunque il rispetto dei singoli provvedimenti autorizzativi rilasciati dalle autorità idrauliche sopra indicate.

Cordiali saluti

Valerio Marroni

Nota firmata digitalmente